

Marcatore: 29’ st Belloni.

AVELLINO-COSENZA 1-0

AVELLINO (3-5-2): Radunovic (1’ st Frattali); Donkor, Biraschi, Diallo (1’ st Perrotta); Belloni, D’Angelo, Omeonga, D’Attilio (15’ st Soumarè), Visconti (1’ st Asmah); Verde (1’ st Mokulu), Castaldo (18’ st Camarà). A disposizione: Offredi. Allenatore: Toscano.

COSENZA (4-4-1-1): Perina (1' st Saracco); Corsi, Meroni (24? st Appiah), Pinna, D’Anna; Statella (35’ st Stranges), Caccetta, Ranieri (4’ st Capece), Criaco (4’ st Cavallaro); Mungo (18’ st Bilotta); Gambino. A disposizione: De Luca, Collocolo. Allenatore: Roselli.

Arbitro: Ilario Guida di Salerno. Guardalinee: Roberto Pepe di Ariano Irpino e Massimo Manzolillo di Sala Consilina.

Recuperi: 0’ più 0’.

AVELLINO – È un Avellino ancora tutto da interpretare quello che ha battuto in amichevole, in un Partenio-Lombardi disertato dagli ultras, il Cosenza con il risultato di 1-0 e che si accinge ad iniziare la nuova stagione affrontando tra una settimana il Brescia nella prima gara di campionato di serie B. Tutto da interpretare perché quanto si è visto oggi contro i calabresi è

veramente poca cosa e niente, o quasi, è cambiato rispetto a quanto finora emerso dalla fase preparatoria e dalla comparsata in Coppa Italia. Certo, il tecnico Toscano ha ancora molto da lavorare e il tempo a disposizione non è molto. C’è solo da augurarsi, a questo punto, che proprio in vista della gara d’esordio con il Brescia per lo meno possano essere recuperati i giocatori infortunati.

La cronaca – Inizio blando con le due squadre impegnate a prendere più confidenza con il nuovo manto sintetico che ad impostare la manovra. Al 4’ pt primo affondo del Cosenza con Statella che dalla fascia sinistra fa partire un diagonale che lambisce il palo. Al 6’ pt punizione dal limite per il Cosenza, respinge la barriera. Sono i calabri in questa fase iniziale della partita ad essere più intraprendenti nell’impostare il gioco offensivo con i padroni di casa pronti a replicare in contropiede. Dall’esterno ribalzano i cori di protesta dei tifosi della Curva Sud che hanno disertato gli spalti in segno di protesta contro il costo dei biglietti nel settore popolari. Esposto comunque un lungo striscione in cui si legge: “Stanchi della vostra incompetenza, ormai abbiamo perso la pazienza”. Al 12’ pt primo pericolo portato dall’Avellino alla porta avversaria con Castaldo il cui rasoterra esce di poco fuori dopo aver sfiorato il palo. Il caldo afoso ristagna sul Partenio-Lombardi ed i 22 in campo sembrano risentire del fattore meteorologico. Il classico calcio d’agosto che entusiasma veramente poco i pochi spettatori presenti sugli spalti. L’arbitro concede addirittura una breve pausa di gioco per consentire ai calciatori di dissetarsi.

Ripresa – Quattro le sostituzioni operate da Toscano ad inizio di secondo tempo: Frattali, Perrotta, Asmah e Mokulu prendono il posto di Radunovic, Diallo, Visconti e Verde. Tra le file calabresi, al 6’ st, Roselli manda in campo Cavallaro e Capece al posto di Criaco Ranieri. Cambia di poco l’interpretazione della gara da parte dei giocatori in campo con il gran caldo sempre a condizionarne il rendimento. Al 15’ st Toscano richiama in panchina D’Attilio sostituendolo con Soumarè. Non rimane che annotare le sostituzioni: al 18’ st Camarà prende il posto di Castaldo mentre per il Cosenza Bilotta rileva Mungo.

Al 24’ st Cosenza vicino al vantaggio con Cavallaro su punizione dal limite: c’è Frattali che si allunga e mette in angolo: è degli ospiti l’occasione, finora, più limpida di tutta la gara. Arriva però al 29’ st il lampo di Belloni che va a segno con un bel tiro a giro mettendo la palla nel set là dove il portiere ospite proprio non può arrivare. Avellino1-Cosenza 0. Il gol sembra dare la carica ai padroni di casa che insistono nella loro azione d’attacco esponendosi però alle ripartenze degli avversari. Ancora un cambio al 35’ st nelle file del Cosenza: esce Statella, entra Stranges. L’Avellino insiste in avanti grazie soprattutto al movimento di Soumarè e Belloni, il Cosenza prova a colpire di contropiede per raggiungere il pareggio. Il risultato però non cambia.

{gallery}avcosenza16{/gallery}